

DIGITAL INSIGHTS

Digital customer identity: le opportunità per le imprese all'insegna della customer experience

Come abilitare e sfruttare
(Self) Onboarding, SPID e CIE



 **Intesa**



Indice

Pagina
03

1. **Il ruolo disruptive della pandemia e le “ginestre che nascono sulla lava”**

Pagina
06

2. **Nascita e sviluppo della cittadinanza digitale**

Pagina
08

3. **Crescita dell'identità digitale cosa dicono i dati**

Pagina
11

4. **SPID e CIE, veri driver di competitività**

Pagina
14

5. **Digital onboarding: a chi conviene**

Pagina
16

6. **Onboarding compliant e sicuro**

Pagina
19

7. **Perché scegliere Intesa**

Pagina
21

8. **Riconoscimento digitale con Intesa**

Pagina
26

9. **Vantaggi strategici e operativi**

Pagina
27

10. **Esempi applicativi e storie di successo**

Pagina
30

11. **In conclusione**



1.

Il ruolo disruptive della pandemia e le “ginestre che nascono sulla lava”

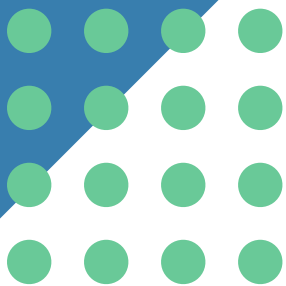
L'identità digitale rappresenta oggi un asset strategico per la trasformazione digitale delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

Con l'**introduzione dell'EUDI Wallet** a livello europeo e l'**implementazione dell'IT Wallet** in Italia, le modalità di accesso ai servizi digitali stanno evolvendo verso standard di **maggior sicurezza e interoperabilità**.

L'IT Wallet, attualmente in fase di implementazione, permetterà ai cittadini italiani di accedere ai servizi pubblici e privati in modo semplice e sicuro, integrando SPID¹, CIE² e altre credenziali digitali. Parallelamente, l'EUDI Wallet offrirà una soluzione comune a livello europeo, consentendo l'identificazione digitale transfrontaliera e facilitando l'accesso ai servizi in tutta l'UE.

¹ SPID: Agenzia per l'Italia Digitale (<https://avanzamentodigitaleitalia.it/it/progetto/spid>)

² CIE: Ministero dell'Interno (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/#:-:text=Grazie%20all%27uso%20sempre%20pi%C3%B9,accesso%20veloce%20e%20in%20sicurezza>)



La Pubblica Amministrazione, da sempre un motore di innovazione, ha spinto l'adozione di sistemi di riconoscimento digitale più sicuri e interoperabili. Con il crescente utilizzo di SPID e CIE, si è aperta la strada alla creazione di un'infrastruttura ancora più avanzata con l'IT Wallet, che rappresenta un'evoluzione nel modo in cui cittadini e imprese gestiscono la loro identità digitale.

Secondo i dati più recenti, in Italia si contano oltre 35 milioni di identità SPID attive e più di 30 milioni di CIE rilasciate. Con l'introduzione dell'IT Wallet, si prevede un'ulteriore accelerazione nell'utilizzo delle credenziali digitali per accedere ai servizi bancari, assicurativi, sanitari e commerciali. **L'Europa punta a garantire che entro il 2030 almeno l'80% dei cittadini dell'UE possa accedere ai servizi digitali tramite il proprio EUDI Wallet**, riducendo la dipendenza da sistemi di autenticazione basati su terze parti.

I vantaggi sono molteplici:

- tempi e costi di onboarding ridotti;
- ottimizzazione della customer experience;
- analisi dei dati per una migliore conoscenza dei consumatori;
- costruzione di nuovi servizi data-driven;
- firma elettronica di documenti, richieste, contratti con i fornitori ecc., in accordi o transazioni validi in tutta l'Unione Europea.



Non esiste un solo motivo per rinunciarvi. Ora che **la transizione al digitale è supportata anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è tempo di ripensare i processi gestiti in modo tradizionale**, evitando perdite di tempo e inefficienze tipiche dei processi fisici, in presenza.

In questo white paper, analizzeremo **come e con quali benefici**, attraverso l'adozione di soluzioni di digital onboarding tramite SPID e CIE o self onboarding, è **possibile creare un punto di contatto con il cliente, che coniughi accessibilità, trasparenza e sicurezza**.



2.

Nascita e sviluppo della cittadinanza digitale

Esempi di digitalizzazione dei servizi alla cittadinanza

Ne ricordiamo alcuni:

- Wallet su App IO
- Fascicolo sanitario
- Sportello Anagrafe online per certificati, cambi residenza ecc.
- Iscrizioni dei figli a scuola servizi INPS, INAIL
- Agenzia delle Entrate, per dichiarazione dei redditi, misure catastali ecc.
- Lotteria degli scontrini
- Bandi

Clienti, consumatori e cittadini di tutte le età si sono abituati a usare i servizi on line e a ottenere risposte immediate. Anche i più re-frattari hanno iniziato a utilizzare canali digitali; il consolidamento dell'identità digitale ha portato a una trasformazione culturale, con un numero sempre maggiore di utenti che utilizzano le identità digitali per accedere a servizi finanziari, sanitari e amministrativi.

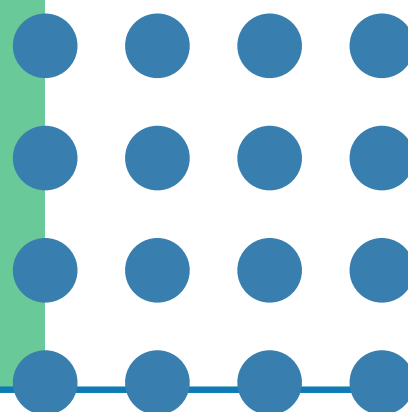
Con l'aggiornamento dell'art. 64 del Codice Amministrazione Digitale (CAD), del novembre 2021, e con il Decreto Legge 76/2020 ("Semplificazione e innovazione digitale"), infatti, si è resa necessaria l'identità digitale SPID e CIE per poter accedere ai servizi online degli Enti pubblici.



L'adozione di strumenti di digital onboarding, come SPID e CIE, ha registrato una crescita esponenziale, consentendo ai cittadini un accesso rapido e sicuro ai servizi digitali. La digitalizzazione ha garantito continuità operativa per i servizi pubblici e privati, maggiore accessibilità a prestazioni essenziali e **sicurezza e affidabilità nei processi di identificazione.**

Le amministrazioni nazionali, regionali e locali continuano a investire nella transizione digitale, con il supporto del PNRR, per ampliare l'offerta di servizi digitali. Quelli già disponibili rappresentano solo l'inizio di un percorso più ampio, che vedrà l'integrazione di nuove soluzioni, tra cui l'IT Wallet e l'EUDI Wallet.

Il futuro è digitale e il numero di identità è destinato a crescere rapidamente, consolidando un ecosistema sempre più efficiente e sicuro.



IN ARRIVO IL DIGITAL WALLET EUROPEO

Il Digital Wallet europeo è un'app in grado di conservare al sicuro le identità digitali e la versione dematerializzata dei documenti: carta d'identità, patente di guida e potenzialmente il passaporto.

Il piano della Commissione europea è quello di **permettere a tutti i cittadini e a tutte le imprese all'interno del territorio europeo di accedere a un sistema interoperabile** per fruire di un ampio set di servizi digitali.

L'obiettivo della Commissione Europea è rendere disponibile un sistema interoperabile che consenta l'accesso sicuro ai servizi digitali in tutta l'UE. Gli Stati membri stanno definendo l'architettura tecnica e gli standard per garantirne un'adozione uniforme entro il 2026.



3.

Crescita dell'identità digitale: cosa dicono i dati

I dati inquadrano meglio la portata di questa rivoluzione culturale: a marzo 2025, oltre 39,8 milioni di cittadini italiani erano già in possesso di SPID. Il significativo aumento delle richieste di rilascio di identità digitale è stato favorito da interventi normativi e dalla crescente digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Se fino al 2016 la diffusione di SPID era contenuta, l'introduzione del Bonus Cultura e della fatturazione elettronica nel 2019 ha portato le identità digitali a superare i 7-8 milioni nel 2020. La crescita è poi proseguita costantemente, fino a superare 1 miliardo di accessi ai servizi digitali della PA nel 2022.



SPID **Sistema Pubblico** **di Identità Digitale**

Permette ai cittadini e alle imprese di accedere con un'unica identità digitale ai servizi online di Enti pubblici e aziende private aderenti

CIE **Carta d'Identità** **Elettronica**

Documento identificativo dei cittadini italiani che consente l'accesso ai **servizi online delle Pubbliche Amministrazioni** abilitate



Anche la CIE ha registrato un aumento significativo: nei primi quattro mesi del 2024, sono stati registrati 23 milioni di accessi ai servizi online della PA tramite questo strumento. Tuttavia, la CIE è ancora in fase di diffusione, poiché il documento cartaceo viene sostituito solo alla naturale scadenza o in caso di smarrimento. Attualmente, oltre 44 milioni di cittadini ne sono in possesso, ma solo una parte la utilizza abitualmente per accedere ai servizi online.

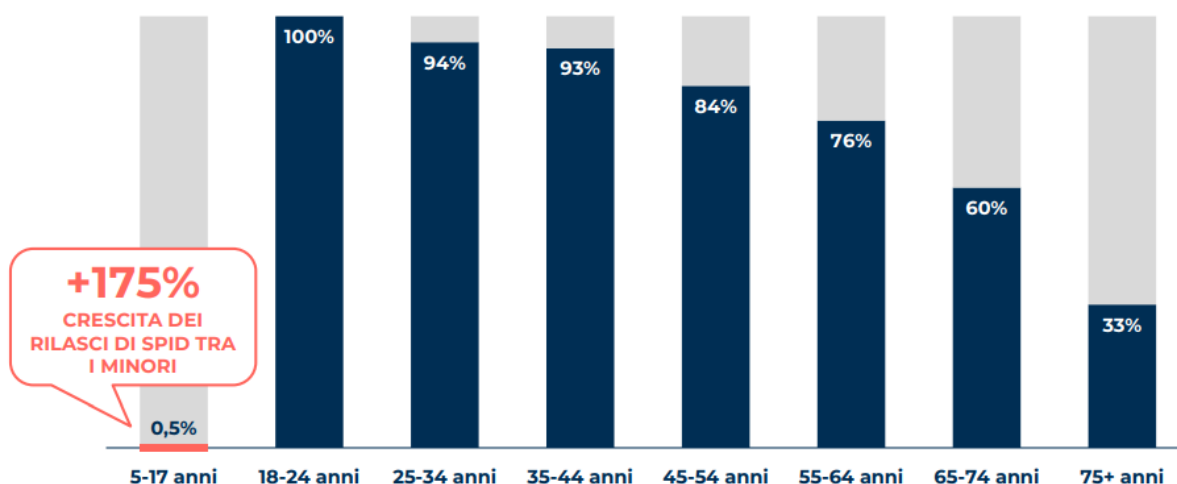
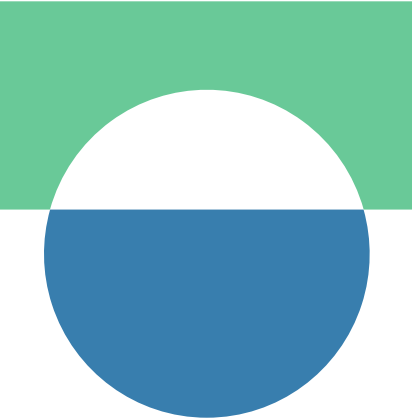


Fig.1
I rilasci di SPID per fascia di età (Fonte: Osservatorio Digital Identity - Politecnico di Milano)

Il PNRR ha fissato l'obiettivo di abilitare **16.500 enti pubblici all'identificazione digitale con SPID e CIE entro la fine del 2025**. A marzo 2025, 14.500 amministrazioni risultano già operative, segnalando un netto avanzamento nel processo di trasformazione digitale della PA. L'adozione di SPID si sta espandendo anche nel settore privato: a **marzo 2025, le aziende che offrono servizi accessibili tramite SPID sono aumentate a 151**, rispetto alle 77 del 2021.

Questi numeri evidenziano il consolidamento della cittadinanza digitale in Italia e il ruolo centrale dell'identità digitale nell'accesso ai servizi online, con una crescita destinata a proseguire nei prossimi anni.

LA FIRMA ELETTRONICA CON SPID

Con SPID è possibile firmare da remoto in forma completamente dematerializzata. Questo nuovo tipo di firma elettronica consente ai cittadini di **sottoscrivere un documento online proposto da un fornitore di servizi SPID**, per esempio un contratto, semplicemente autenticandosi presso il proprio gestore di identità SPID.



4. SPID e CIE, veri driver di competitività

Nel contesto attuale e alla luce dei trend relativi all'identità digitale, la riflessione è d'obbligo: **vale ancora la pena di dedicare tempo e risorse all'onboarding tradizionale?** Per dare risposta a questo quesito, analizziamo i possibili vantaggi di un onboarding digitale.



Abilitare il riconoscimento dell'utente attraverso l'identità digitale vuol dire principalmente:

- **svincolare i processi da dinamiche in presenza;**
- **sgravare l'operatore da questa attività;**
- **ridurre il numero dei passaggi necessari all'identificazione.**

Questi tre benefici sono riconducibili al fatto che un'altra organizzazione si fa carico di diversi aspetti: si tratta degli **Identity Provider (IdP)**, **imprese private accreditate da AgID, che identificano gli utenti finali e successivamente rilasciano e gestiscono le loro credenziali SPID**. A marzo 2022, gli IdP accreditati per il rilascio della SPID sono dieci, [tra cui vi è Intesa](#), a Kyndryl company. I fornitori di servizi, detti anche [Service Provider](#), cioè **gli enti pubblici o le aziende private** che decidono di abilitare il riconoscimento dell'utente tramite la sua identità digitale, **non devono fare altro che ammettere l'utente. Intesa è anche Service Provider SPID e CIE.**

4.1 Vantaggi e benefici per la customer experience

Se i più evidenti **vantaggi per le imprese** sono:



**TOTALE DEMATERIALIZZAZIONE
CON IMPATTI SIGNIFICATIVI
SUI COSTI DI GESTIONE
E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI**



**MAGGIORE VELOCITÀ
ED EFFICIENZA
NEI PROCESSI
DI IDENTIFICAZIONE**



**MIGLIORE
ESPERIENZA UTENTE**

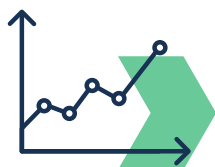
non dobbiamo dimenticare il ruolo che i dati hanno nell'organizzazione delle attività di marketing diretto e indiretto.
Un processo di digital onboarding, oggi, consente anche di:



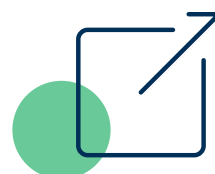
**RACCOGLIERE DATI DI VALORE
PER GENERARE INSIGHT
SULLE ABITUDINI E SULLE
PREFERENZE DEI PROPRI
INTERLOCUTORI**



**PROPORRE UNA USER
EXPERIENCE PIÙ POSITIVA
GRAZIE ALLA SEMPLIFICAZIONE
DEL PROCESSO
DI ONBOARDING**



**ACCRESCERE LA CUSTOMER
SATISFACTION E RIDURRE
IL TASSO DI ABBANDONO
DEL CLIENTE**



**MIGLIORARE
LA PERCEZIONE
DELLA
CORPORATE IMAGE**

Questi ultimi aspetti sono particolarmente rilevanti in una società iperconnessa, always-on, in cui **i clienti hanno aspettative chiare nell'interazione con i brand**: si attendono velocità, semplicità ed efficacia istantanea. I **servizi e le soluzioni di digital onboarding** rispondono a tutte queste esigenze.

Un utente soddisfatto, piacevolmente sorpreso dalla semplicità e dall'immediatezza di accesso ai servizi che cerca, ha più possibilità di diventare un cliente fedele e un vero ambasciatore del brand. Ecco perché **ogni impresa, specie quelle che si rivolgono a un mercato B2C, dovrebbe offrire valide alternative ai propri servizi fisici**.

Oggi, tutte le aziende possono beneficiare del vantaggio competitivo dato dal digital onboarding: non solo è **accessibile** dal punto di vista degli investimenti economici, ma anche il livello di digitalizzazione in azienda non rappresenta uno sbarramento.



5. Digital onboarding: a chi conviene

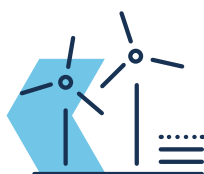
Attualmente, i settori di mercato che possono trarre i massimi benefici dal digital onboarding attraverso SPID e CIE sono:



BANKING & FINANCE



INSURANCE



ENERGY & UTILITY



TELCO

ESEMPI DI SERVIZI RESI DISPONIBILI ONLINE DALLE AZIENDE TRAMITE SPID E CIE:

- Apertura e gestione conti correnti online
- Stipula contratti di assicurazione
- Richieste di finanziamento
- Sottoscrizione contratti di fornitura di energia
- Attivazione contratti con operatori telefonici
- Sottoscrizione contratti di acquisto o di affitto immobili

È in questi ambiti di business, infatti, che i servizi online sono molto richiesti dai consumatori.

Aprire e gestire un conto corrente online, richiedere un finanziamento, firmare un contratto di fornitura di energia o una polizza assicurativa, sottoscrivere un contratto con un operatore telefonico, però, richiedono un'adeguata verifica dell'identità dei clienti e la firma dei documenti. In questi settori, il digital onboarding attraverso SPID e CIE consente di:





6. Onboarding compliant e sicuro

Nel 2024 **gli attacchi sono aumentati del 15%** rispetto all'anno precedente.

Un processo strutturato di onboarding deve essere effettuato nel rispetto di tutte le norme di **privacy e sicurezza informatica**. Sin dal 2007, l'utilizzo di tecnologie per l'identificazione e la verifica dell'identità della clientela è regolamentato da normative specifiche emesse dalle autorità europee e recepite a livello nazionale, a stretto giro. Il fine era innanzitutto evitare le pratiche di riciclaggio di denaro.

La normativa, ad oggi, è stata più volte aggiornata: **grazie a questo lungo lavoro di regolamentazione, oggi le aziende hanno la possibilità di trattare il cliente in modo "digitalmente nativo" fin dalla fase di onboarding**, semplificando ogni interazione.

La **sicurezza informatica** merita un'attenzione particolare. Nel 2024, **il numero di attacchi informatici gravi in Italia è aumentato del 15%** rispetto all'anno precedente e **cre-scono per severità e tipologia**, mettendo a dura prova le soluzioni di autenticazione tradizionali, come le password e i codici di accesso¹. Quali sono le soluzioni?

¹ Rapporto Clusit 2025 - Edizione di marzo 2025.

Oltre a investimenti in cybersecurity e formazione dei propri collaboratori, **oggi le aziende possono contare su una tecnologia in più: la biometria digitalizzata.**

Le caratteristiche biometriche degli utenti, come l'impronta digitale, sono già utilizzate come chiavi d'accesso digitali in alcuni dispositivi. L'**autenticazione biometrica**, però, evolve velocemente e sta diventando **il metodo più sicuro ed efficiente** per proteggere la riservatezza dei dati personali.

EVOLUZIONE NORMATIVA

2014

Regolamento eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature): risalente al 2014 e recepito in Italia attraverso il **DPCM 24 ottobre 2014**, fornisce una base normativa a livello comunitario per i servizi fiduciari e i mezzi di identificazione elettronica degli stati membri.

2021

Inizio revisione Regolamento eIDAS: verso il nuovo eIDAS 2.0

2020

Decreto Legge 76/2020 ("Semplificazione e innovazione digitale"):

le Pubbliche amministrazioni devono integrare nei propri sistemi informativi SPID e CIE come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali.

2024

Pubblicazione di eIDAS 2.0 in Gazzetta Ufficiale

Tra le tecnologie biometriche attuali, tutte **veloci, automatiche e non invasive**, ci sono:



**I SENSORI
FINGERPRINT CHE
RICONOSCONO LE
IMPRONTE DIGITALI**



**I SISTEMI DI
SCANSIONE
FACCIALE**



**I SISTEMI DI
RICONOSCIMENTO
DELLA VOCE**



**LA
GRAFOMETRIA**

Molte di queste soluzioni sono integrate nelle **piattaforme di digital onboarding**.

Intesa, in quanto erogatore di servizi fiduciari qualificati (Qualified Trusted Service Provider – QTSP) nell'ambito del regolamento eIDAS, è tra più accreditati protagonisti del settore. Le soluzioni Intesa per **digitalizzare l'intero processo end-to-end** includono l'identificazione remota, il video selfie, la video interaction con servizi di identificazione biometrica.

LEVEL OF ASSURANCE (LOA): ECCO PERCHÉ SPID È SICURO

L'identità digitale rilasciata dagli Identity Provider

(IdP) prevede tre livelli di sicurezza progressivamente crescente:

Livello 1:

autenticazione tramite le sole credenziali SPID (username e **password**), con l'impiego quindi di un sistema **a singolo fattore**.

Livello 2:

autenticazione tramite **credenziali SPID + OTP** via sms o app mobile. In questo caso il sistema di autenticazione è **a due fattori**.

Livello 3:

autenticazione tramite **credenziali SPID** e **certificati digitali** le cui **chiavi private** sono gestite tramite dispositivi come smart card. Il servizio è offerto solo da pochi IdP.



Perché scegliere Intesa

Disegnare un percorso di digital onboarding richiede competenza e tecnologia avanzata.

Intesa mette a disposizione delle imprese un'ampia offerta di soluzioni con i quali costruire un sistema modellato sulle esigenze specifiche di ogni cliente.

Ecco tutti i motivi per scegliere intesa.





Service provider accreditato da AgID:

- offre servizi **riconoscimento tramite SPID**
- è tra le primissime aziende private a offrire **servizi accessibili tramite CIE**

Abilitatore di processi di onboarding personalizzati grazie a:

- **Tecnologie abilitanti** tra le più avanzate

CLOUD

Alcune soluzioni di digital onboarding Intesa sono cloud-based e permettono di accedere ai servizi in modalità online. **Si evitano, così, i costi e i tempi di sviluppo e di gestione di infrastrutture IT interne.**

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Permette di **identificare l'utente attraverso la biometria** e di analizzare i file documentali attraverso il machine learning.

AUTENTIFICAZIONE MULTIFATTORE

Sfrutta i parametri biometrici, per la **massima sicurezza informatica.**

Ampia offerta di soluzioni

- [digital onboarding platform](#),
- [soluzioni di identificazione digitale](#), customer due diligence e KYC ([Know Your Customer](#)),
- [soluzioni di firma elettronica e digitale](#),
- [onboarding e identificazione con SPID e CIE](#).



8. Riconoscimento digitale con Intesa

Intesa permette ai propri clienti di attivare diverse **modalità di identificazione digitale**, che posso prevedere la presenza di un operatore o permettere all'utente di agire in totale autonomia.

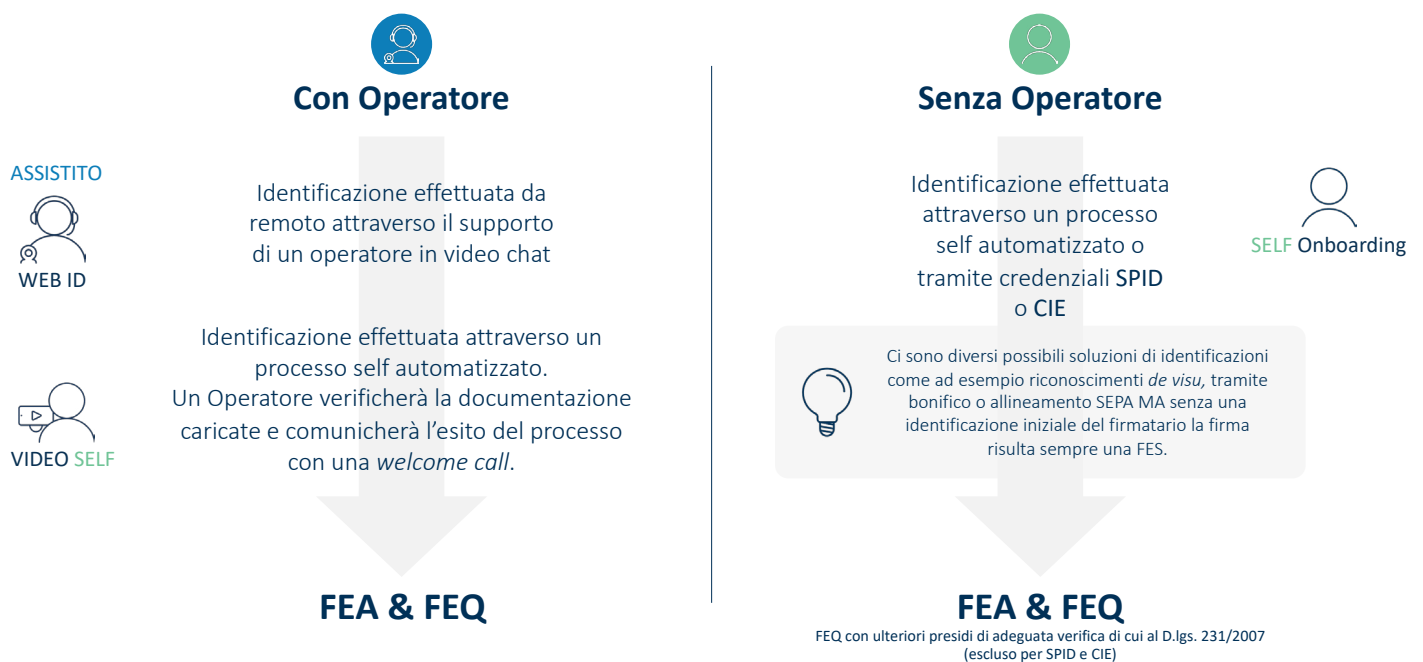
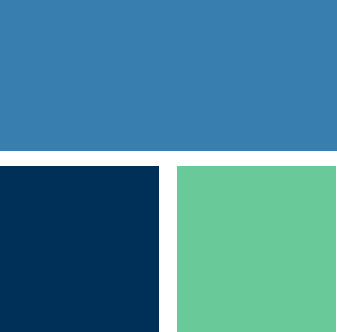


Fig.2
Modalità di identificazione digitale



Più nello specifico, sono 4 le modalità di digital onboarding digitale attivabili con Intesa.

1. Digital onboarding tramite video-riconoscimento

Ideale per gli utenti che hanno poca confidenza con gli strumenti digitali e che potrebbero sentirsi rassicurati dal contatto umano (seppure in video). In questo caso, Intesa predispone un sistema che prevede una fase di identificazione in videochiamata con un operatore.

2. Digital self onboarding

La fase di identificazione avviene in modo autonomo, semplice e veloce, anche da mobile, senza il supporto di un operatore. Il **self onboarding** di Intesa consente infatti una **procedura** di digital onboarding **snella e rapida** anche a **chi non è in possesso di SPID**. In questo caso, infatti, la piattaforma abilitante è dotata di **Intelligenza Artificiale**. Dopo l'acquisizione automatica dei dati presenti in un documento, attraverso una semplice foto, **la verifica d'identità dell'utente avviene tramite il confronto biometrico e il face matching**. Anche in questo caso, la user experience è estremamente semplificata, veloce e soddisfacente.

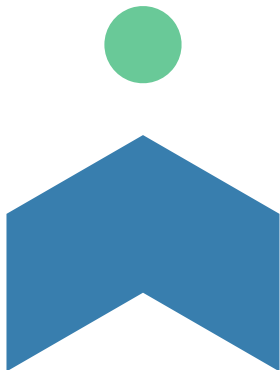
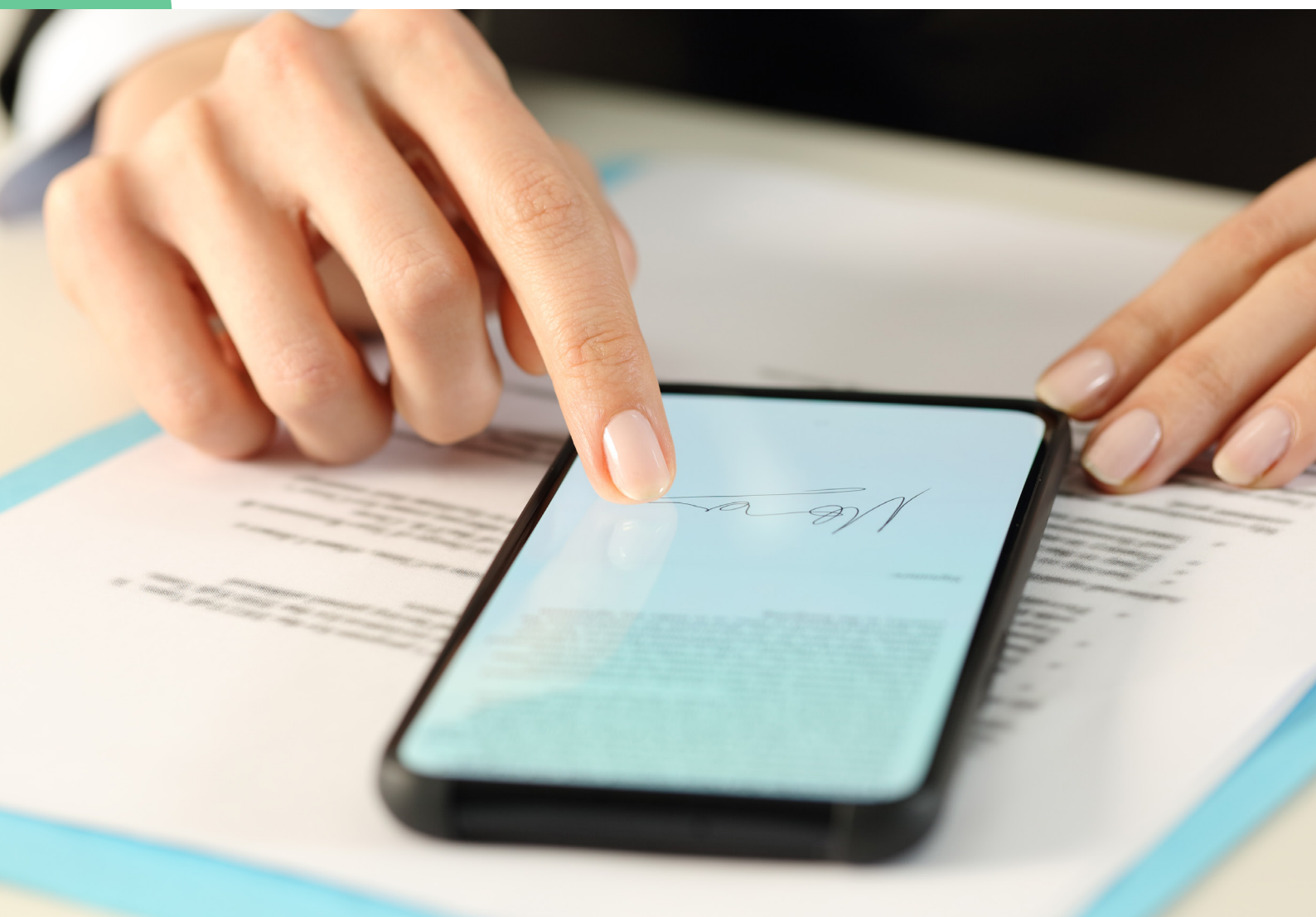




Fig.3
Gli step del self onboarding

* FEQ con ulteriori presidi di adeguata verifica e/o welcome call



3. Digital self onboarding con SPID o CIE

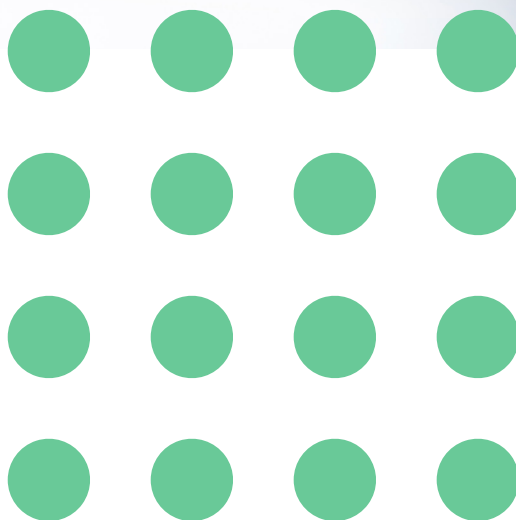
La massima semplificazione del processo di identificazione avviene con SPID e CIE. In questo caso, infatti, si risolve l'intera acquisizione dei dati anagrafici.



Nel **digital onboarding** abilitato da Intesa **con SPID/CIE**, l'utente accede con le proprie credenziali digitali in un ambiente tecnologico appositamente predisposto; i controlli dei dati forniti avvengono **in tempo reale** e, una volta confermate le informazioni e garantite la privacy e la data protection delle parti coinvolte nella transazione, l'operazione può dirsi completata. **In soli 4 passaggi!**



Fig.4
Gli step dell'onboarding con SPID e CIE



4. Digital onboarding con sistemi misti

Intesa può implementare **soluzioni miste**, che lasciano al cliente la scelta di come identificare l'utente a seconda dei casi o dei momenti. Un esempio è quello di un sistema che permette sia l'identificazione in modalità self sia con video-operatore.



9.

Vantaggi strategici e operativi

Con Intesa puoi **costruire una relazione di fiducia con il cliente** e, nello stesso tempo, rilevare informazioni utili alle attività di:

Marketing,
per migliorare
il customer-journey

ottimizzazione
della
customer-experience

controllo dei requisiti
normativi
e dei rischi

riduzione dei costi relativi
alla conservazione e
produzione di documenti

I dati rilevati possono essere messi a disposizione di **sistemi CRM** (Customer Relationship Management), di **gestionali ed ERP** (Enterprise Resource Planning), contribuendo ad arricchire la vista sul tuo cliente, requisito importante per consentire uno sviluppo positivo della relazione.



10.

Esempi applicativi e storie di successo

Onboarding bancario privo di ogni fattore complessità

KYC, conosciuto in Italia come il questionario di **adeguata verifica del cliente**.

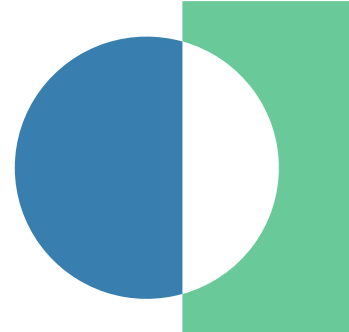
In ambito bancario e finanziario, per esempio, la fase di **customer onboarding** è molto farraginoso e delicata perché si tratta di un ambito fortemente regolato. Le banche e gli istituti di credito e finanziamento, infatti, devono rispettare la **normativa AML**, per evitare le pratiche di riciclaggio. Le AMLD (Anti Money Laundry Directives, direttive europee antiriciclaggio) hanno introdotto l'obbligo per gli istituti bancari di sottoporre ai clienti il questionario **KYC**, conosciuto in Italia come il questionario di **adeguata verifica del cliente**. In questo settore, inoltre, è necessario effettuare un controllo dei dati ogni 24 mesi, al fine di aggiornare le informazioni dei clienti.





Una piattaforma di digital onboarding realizzata in collaborazione con una Certification Authority come Intesa, invece, contribuisce a rendere **l'onboarding dei clienti finanziari veloce e semplice**, senza perdere di vista la compliance normativa e la sicurezza. Ad esempio, l'acquisizione digitale di un nuovo cliente tramite video selfie può avvenire in soli 4 step:





Success Story di Intesa: l'esperienza di UniCredit e Sara Assicurazioni



UNICREDIT

L'identificazione da remoto più semplice e sicura che mai

Sfruttando l'opportunità offerta dal "Decreto Semplificazioni", UniCredit ha reso il proprio processo di onboarding di clienti e prospect più semplice e veloce, sfruttando le potenzialità dell'identità digitale SPID.

[LEGGI LA SUCCESS STORY](#)



SARA ASSICURAZIONI

Fidelizzazione assicurata con la firma elettronica

Sara Assicurazioni offre una soluzione di self-onboarding e firma elettronica a beneficio dei propri clienti, dando la possibilità a chi effettua transazioni con dispositivi mobile di usare la videocamera come strumento di riconoscimento per registrarsi con lo SPID o aprire un conto corrente.

[LEGGI LA SUCCESS STORY](#)





11. In conclusione

Al termine di questa lunga analisi, è chiaro come la digital customer identity sia un driver di innovazione, per ripensare i propri processi di onboarding all'insegna della sicurezza e dell'efficienza. Non solo. Permette di soddisfare pienamente le aspettative di prospect e clienti, oltre che rispondere alle normative e uniformarsi ai processi della Pubblica Amministrazione.

Non resta che capire come queste soluzioni si possano applicare all'interno della propria realtà. In quanto service provider accreditato da AgID, Intesa può effettuare il riconoscimento da remoto tramite SPID e CIE e può implementare processi di riconoscimento personalizzati sulle tue esigenze.





Intesa, a Kyndryl Company

Intesa, a Kyndryl Company è un Digital Solution Provider nell'ambito della digitalizzazione dei processi aziendali e dei servizi fiduciari e una società Benefit.

Da oltre 35 anni offriamo soluzioni modulari e adattabili alle esigenze di ogni mercato su scala globale. I nostri servizi rispettano i requisiti della normativa digitale e assicurano stabilità e sicurezza tecnologica, tenendo in considerazione la sostenibilità del business.

TORINO | MILANO | ROMA

